

AREE PROTETTE DELL'OSSOLA

Parco naturale
Veglia DeveroParco naturale
Valle Antrona

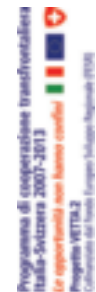
ENTE DI GESTIONE AREE PROTETTE DELL'OSSOLA

Viale Pieri 13 - 28868 VARZO (VB)

tel. +39 0324 72572 fax +39 0324 72790

info@areeprotetteossola.it

www.areeprotetteossola.it

Valli dell'Ossola
Provincia del Verbano Cusio OssolaItinerari cicloturistici
Percorsi MTB

Valli dell'Ossola - Itinerari cicloturistici e percorsi MTB

Questo opuscolo raccoglie 40 PROPOSTE DI ITINERARI CICLOTURISTICI e PERCORSI MTB nelle VALLI DELL'OSSOLA.

Nasce a conclusione del progetto VETTA 2, finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliero Italia Svizzera 2007-2013.

Obiettivo del progetto era la valorizzazione turistica del territorio attraverso l'implementazione del turismo outdoor e in particolare dei percorsi a piedi e in bicicletta.

L'Ente di Gestione Aree Protette dell'Ossola ha svolto per conto di Regione Piemonte il ruolo di soggetto attuatore coordinando sul territorio ossolano azioni volte alla promozione degli itinerari.

Questo opuscolo è uno dei quattro realizzati nel progetto:

Valli dell'Ossola - Il comprensorio delle Vie Storiche

Valli dell'Ossola - Escursioni consigliate livello medio facile

Valli dell'Ossola - Escursioni consigliate livello medio difficile

Valli dell'Ossola - Itinerari cicloturistici e percorsi MTB

Il ciclo escursionismo rientra tra le attività di turismo sostenibile che l'**Ente di Gestione** intende promuovere anche negli anni a venire aderendo ai principi della **Carta Europea per il Turismo Sostenibile**.

L'escursionismo con la bicicletta può essere lo stimolo a percorrere stradine, sterrati, mulattiere e sentieri anche a quote basse; la bicicletta costituisce un mezzo divertente per visitare a ritmo lento luoghi, bellezze naturali, siti storici, paesi, alpeggi, tracce dell'antica civiltà rurale montana.

La scelta dei percorsi è stata influenzata proprio da queste considerazioni: si sono privilegiati percorsi medio-facili e per quanto possibile itinerari ad anello, con percorso di ritorno diverso da quello di andata. Alcuni itinerari, come la Ciclovía del Toce, sono adatti a tutti e sono fruibili tutto l'anno.

Non mancano tuttavia proposte più impegnative e alcune "classiche", ben conosciute dagli amanti della MTB.

L'obiettivo principale resta quello di offrire, sia agli amanti della mountain bike sia ai turisti (che possono affittare la bicicletta nei numerosi centri diffusi sul territorio), alcune proposte per scoprire o riscoprire le meraviglie storiche, culturali e naturalistiche di cui il territorio ossolano è ricco.

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola

Il Presidente

Graziano Uttini

NORME DI COMPORTAMENTO

Fin dalla comparsa negli USA delle prime bici da fuori strada, la N.O.R.B.A. (National Off Road Bicycle Association), si prese carico di stilare un codice di comportamento che regolamentasse l'attività off-road, sottolineando in particolare il rispetto della Natura e degli altri frequentatori delle montagne e dei sentieri.

In seguito, il Codice N.O.R.B.A. fu adottato anche da tutti i Club, gli Enti, le Associazioni e le Scuole presenti sul territorio italiano. Si tratta più che altro di una serie di consigli di ordine generale che, se seguiti con estrema attenzione, possono contribuire a fornire un'immagine positiva e favorire la diffusione di questa straordinaria e piacevolissima pratica sportiva.

Il Decalogo N.O.R.B.A.

- Dare sempre la precedenza agli escursionisti a piedi.
- Rallentare e usare la massima cautela nell'avvicinare e nel sorpassare escursionisti a piedi o altri ciclo escursionisti, facendo sempre in modo di segnalare il proprio arrivo con debito anticipo; evitare schiamazzi o urla, anzi scusarsi e salutare in modo garbato.
- Tenere sempre sotto controllo la velocità della mountain bike e affrontare le curve con estrema cautela, prevedendo ostacoli improvvisi. L'andatura deve essere commisurata al tipo di terreno, al tipo di percorso e all'esperienza di ciascuno.
- Rimanere sempre all'interno del percorso tracciato, riducendo così al minimo l'impatto ambientale (danni permanenti alla vegetazione circostante e conseguente erosione del terreno).
- Non disturbare o spaventare gli animali, siano essi domestici o selvatici; dare loro il tempo di allontanarsi e di spostarsi dal percorso.
- Non lasciare per alcun motivo rifiuti a seguito del proprio passaggio; è opportuno raccogliere i propri e, quando possibile, anche quelli abbandonati da altri escursionisti "distratti".
- Rispettare sempre le proprietà private e quelle pubbliche, lasciando cancelli, barriere mobili o sbarre così come vengono trovate. In ogni caso, se possibile, rivolgersi direttamente ai proprietari dei fondi per chiedere il permesso di transito. "Vietato l'ingresso" spesso significa solo "Per favore, se volete passare chiedete il permesso".
- Durante la ciclo escursione è sempre opportuno essere autosufficienti. La meta da raggiungere e la velocità con cui ci si sposta devono essere proporzionati alla preparazione psicofisica e all'abilità del guidatore, all'equipaggiamento, all'ambiente, al terreno e, soprattutto, alle condizioni meteorologiche.
- Non intraprendere mai da soli una ciclo escursione, salvo cause di forza maggiore. Non transitare in zone isolate e distanti dalle principali vie di comunicazione e lasciare sempre chiare indicazioni riguardo il percorso da effettuare e l'ora prevista per il rientro.
- Ridurre al minimo l'impatto con la natura: rubare solo immagini e ricordi, e lasciare, al massimo, l'impronta appena percettibile delle ruote del proprio mezzo.

Ciclovía del Toce

Il fondovalle ossolano presenta alcuni tratti di pista ciclabile realizzati in passato e altri tratti a breve si aggiungeranno. La presenza di piste agricole e di stradine asfaltate secondarie consente di unire questi tratti a comporre un percorso continuo lungo il Toce da Domodossola a Fondotoce. Una volta completato e segnalato, questo percorso (Ciclovía del Toce) entrerà a far parte del Percorso n. 15 Svizzera Mare della rete Bicalitalia (www.bicalitalia.org), recentemente dichiarato dalla Regione Piemonte percorso di interesse regionale.

La Ciclovía del Toce viene proposta suddiviso in 4 percorsi tematici:

In bici tra i fiumi: Domodossola, Crevoladossola, Pontetto (Montecrestese), Masera, Trontano, Domodossola

In bici tra i borghi: da Domodossola a Vogogna

In bici tra i boschi: da Vogogna a Ornavasso

In bici tra i fiori: da Ornavasso a Fondotoce



1	Ciclovia del Toce: In bici tra i fiumi		
	Domodossola parcheggio "della Vigezzina" in Via Piave, dietro alla stazione ferroviaria (270 m)		
	65 m	Qmax	337 mslm (Pontetto)
	18,0 km di cui: Piste ciclabili: 2,4 km, Piste sterrate: 7,1 km, Strade asfaltate secondarie: 3,7 km, Strade asfaltate principali: 4,8 km		
	FACILE		
	TOTALE		
	Tutto l'anno		



Si tratta di un percorso ad anello con partenza dalla stazione ferroviaria di Domodossola che in senso orario fa il giro della piana tra Domodossola, Crevoladossola, Montecrestese, Masera e Trontano. Il percorso deve il suo nome al fatto di toccare cinque fiumi: Toce, Bogna, Diveria, Isorno e Melezzo.

Il percorso, segnalato con frecce azzurre, deve essere percorso in senso orario ed è riservato a mountain bike o bici da trekking in quanto comprende anche tratti su piste sterrate. Prestare attenzione nei tratti su strada principale, in particolare a Crevoladossola e Masera.



Il percorso parte da Domodossola, “capitale” civile, religiosa e culturale delle valli ossolane con un centro storico ben conservato e oggetto di importanti progetti di restauro (il Borgo della Cultura) e raggiunge Vogogna, inserito nella lista dei 217 “Borghi più belli d’Italia” (www.borghitalia.it), con un impianto architettonico del borgo medievale del XIV secolo. Vogogna è stato anche insignito della Bandiera Arancione dal Touring Club Italiano (www.bandierearancioni.it).

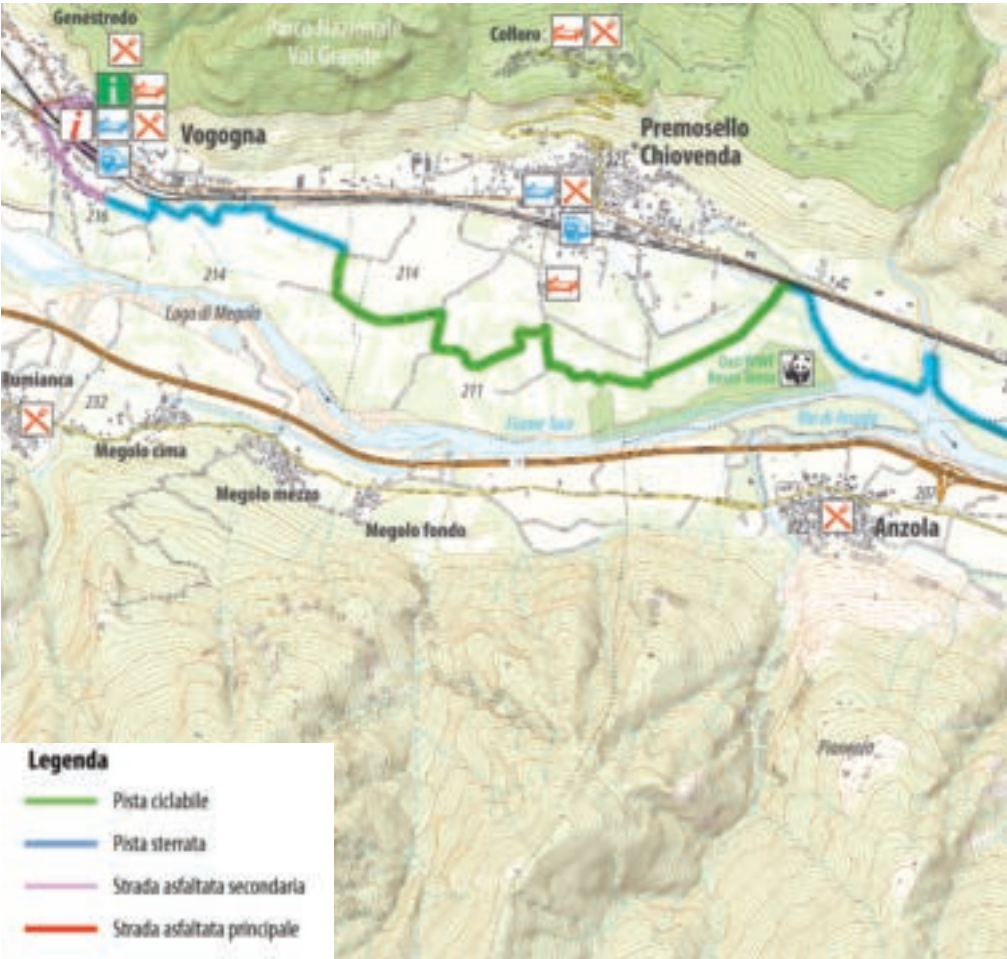


Il percorso principale si svolge sulla sponda idrografica destra del Toce fino alla passerella di Pieve Vergonte sfruttando bei tratti di pista ciclabile, soprattutto da Domodossola a Villadossola. Dopo la passerella per raggiungere il centro di Vogogna si consiglia di seguire la pista sull'argine. Il rientro può essere fatto seguendo lo stesso itinerario oppure si può compiere un anello tornando dalla sponda sinistra del Toce, lungo la strada pedemontana che passa da Beura.

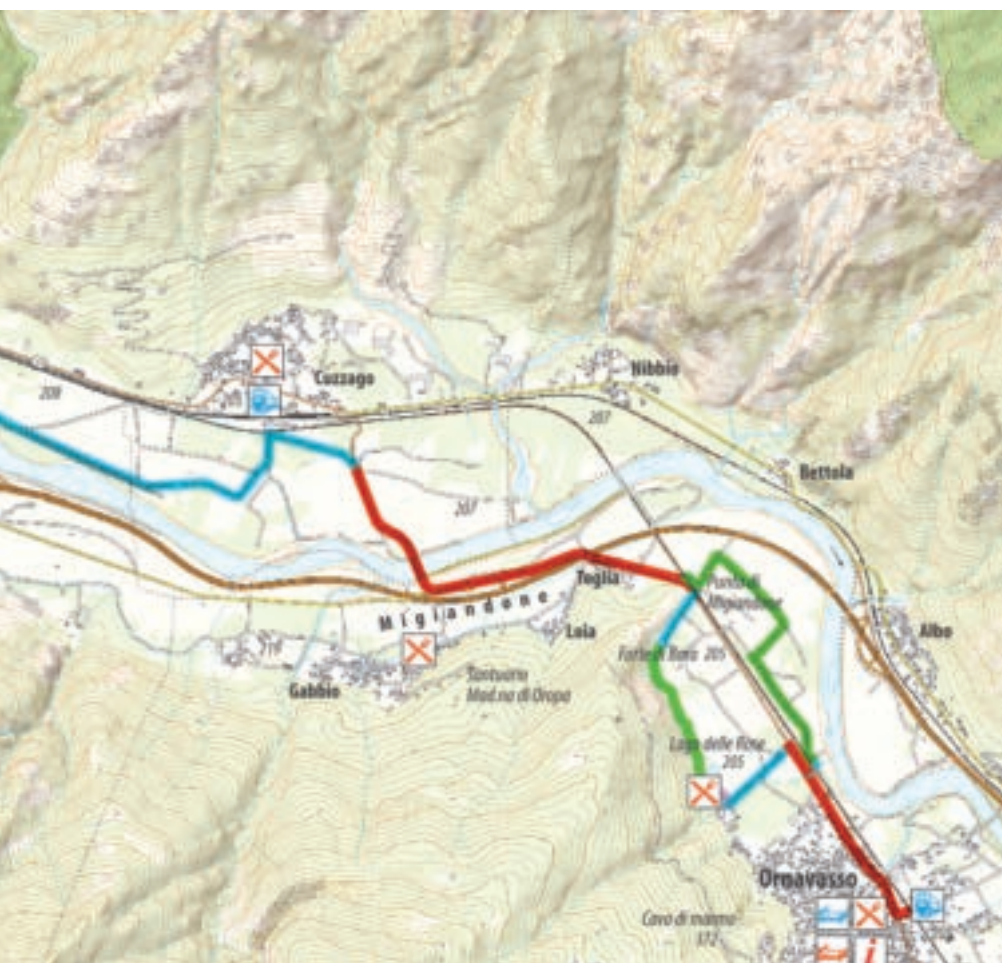
2	Ciclovia del Toce: In bici tra i borghi
	Domodossola (270 m)
	70 m
	25,8 km di cui: Piste ciclabili: 8,8 km, Piste sterrate: 6,9 km, Strade asfaltate secondarie: 9,2 km, Strade asfaltate principali: 0,9 km
	FACILE
	TOTALE
	Tutto l'anno



3	Ciclovia del Toce: In bici tra i boschi
	Vogogna, 225 mslm
	20 m
	19,2 km di cui: Piste ciclabili: 5,2 km, Piste sterrate: 7,8 km, Strade asfaltate secondarie: 2,1 km, Strade asfaltate principali: 4,1 km
	FACILE
	TOTALE
	Tutto l'anno
	Nel tratto da Bosco Tenso al Ponte di Migliandone le piste agricole sono piuttosto sconnesse e se percorse dopo periodi di piogge possono essere fangose: si consiglia l'uso della mountain bike



Il percorso parte da Vogogna e raggiunge Ornavasso. Fino al ponte di Migiandone il percorso segue la sponda idrografica sinistra del Toce con bei tratti di ciclabile tra Vogogna e Bosco Tenso, oasi WWF istituita nel 1990 dal comune di Premosello e dalla sezione WWF di Verbania a tutela dell'ultimo residuo di bosco planiziale nella valle del Toce, un tempo esteso in tutta l'Ossola e ora drasticamente ridotto e frazionato. L'area è importante per la presenza di una ricca avifauna, sia stanziale che migratoria. L'oasi è attrezzata con una serie di bacheche che descrivono le specie animali presenti nell'area. Dal ponte di Migiandone alla Punta di Migiandone bisogna seguire la strada principale: prestare attenzione! Dal piazzale della Punta di Migiandone, contraddistinto da un evidente cannone, si può seguire un tratto di ciclabile (malmesso) che consente di osservare i bunker di fondovalle appartenenti alla cosiddetta "Linea Cadorna" oppure si può seguire la pista ciclabile in costruzione posta ai piedi della montagna che conduce nella zona del Lago delle Rose e da qui o per stradine di paese o sulla strada principale si raggiunge Ornavasso. Il rientro può essere fatto seguendo lo stesso itinerario oppure da Migiandone si può compiere un anello tornando dalla sponda destra del Toce, lungo la strada pedemontana che passa da Anzola, Megolo, Rumianca, fino alla passerella di Pieve Vergonte che riporta a Vogogna.



Il percorso parte da Ornavasso e raggiunge il canneto di Fondotoce e la stazione di Verbania Pallanza attraversando le zone di produzione dei "Fiori Tipici del Lago Maggiore": tra aprile e maggio, nel periodo delle fioriture, azalee, rododendri e camelie rivelano infinite tonalità di colore e sfumature.

Dopo la passerella di Ornavasso il percorso si sviluppa tutto in sponda sinistra del Toce con un bel tratto di ciclabile fino all'area dell'inceneritore. Da qui si segue la strada asfaltata e quindi con un breve tratto di sentiero ci si immette nella rete di percorsi ciclopeditoni a fondo naturale (sterrato) della Riserva Naturale Speciale di Fondotoce (www.parcoticinolagomaggiore.it), area di protezione a livello europeo. Fiancheggiando il canneto e il canale che collega il Lago di Mergozzo con il Lago Maggiore, si raggiunge la rotonda di Fondotoce e la stazione ferroviaria di Verbania Pallanza.

Il rientro può essere fatto seguendo lo stesso itinerario oppure seguendo le piste ciclabili (a fondo naturale) in sponda destra che portano a Gravello Toce. Da qui un breve tratto sulla strada provinciale fino a raggiungere il distributore IP e quindi seguendo una lunga pista sterrata si rientra alla passerella di Ornavasso.



4	Ciclovia del Toce: In bici tra i fiori
	Ornavasso, 215 mslm
	20 m
	15,0 km di cui: Piste ciclabili: 6,2 km, Piste sterrate: 6,1 km, Sentiero: 0,4 km, Strade asfaltate secondarie: 1,6 km, Strade asfaltate principali: 0,7 km
	FACILE
	TOTALE
	Tutto l'anno
	Il percorso è segnalato con frecce color magenta



Legenda	
	Pista ciclabile
	Pista sterrata
	Sentiero
	Strada asfaltata secondaria
	Strada asfaltata principale



Il percorso si snoda prevalentemente in fondovalle, lungo la Valle Antigorio Formazza, verso le sorgenti del Fiume Toce, attraversando caratteristici villaggi dapprima in pietra e quindi in legno. Le numerose possibilità di alloggio e ristorazione lungo la valle consentono di scegliere la lunghezza delle tappe a seconda del proprio livello di preparazione. L'itinerario tocca i maggiori punti di interesse della valle: i caratteristici borghi in pietra, le marmitte dei giganti di Maiesso, gli Orridi di Uriezzo, la Cascata del Toce, i Laghi dell'Alta Val Formazza.

Da Domodossola, seguendo il Percorso 1 In bici tra i fiumi, si raggiunge il Lago Tana. Costeggiando il lago si prosegue per Oira, Pontemaglio, Alpiano Viceno, si attraversa il Toce e si risale verso il centro di Crodo. Si continua per Verampio e seguendo le indicazioni Orridi di Uriezzo e Premia si raggiunge Balmafredda, un'imponente gola di roccia. Al bivio per Crego si prosegue per Premia e da qui si segue la Via del Gries (segnavia G00). Si raggiunge Cagiogno, si costeggia il lago artificiale di Piedilago, si passa davanti alle Terme di Premia e si segue l'argine in sinistra idrografica del Toce fino ad arrivare a Case Cini. Si attraversa il Toce a prendere la strada statale fino all'ingresso della galleria stradale, che si evita risalendo i vecchi tornanti delle Casse fino a Fondovalle. Si attraversa il Toce e si prosegue lungo la pista agricola per Valdo e Ponte. Alla Centrale ENEL di Ponte si sale per Brendo e arrivati a Canza si continua su pista trattabile che costeggia il fiume e che diventa un sentiero ripido fino a Sottofrua. Si segue la strada statale fino in cima alla Cascata del Toce, poi verso Riale. Arrivati a Centro del Fondo di Riale si lascia la Via del Gries, si attraversa il fiume Toce e si segue interamente la strada sterrata fino a Passo San Giacomo. Si propone il percorso da Crevoladossola al Passo San Giacomo in tre singole escursioni:

Crevoladossola Lago Tana – Premia

	600 m  125 m 
	18,0 km di cui: Sentiero largo e mulattiere: 2,2 km, Piste sterrate: 5,8 km, Strade asfaltate secondarie: 9,5 km, Strade asfaltate principali: 0,5 km
	MEDIA
	TOTALE
	Tutto l'anno

Premia – Ponte (Formazza)

	600 m  85 m 
	18,1 km di cui: Sentiero largo e mulattiere: 0,5 km, Piste sterrate: 7,7 km, Strade asfaltate secondarie: 7,9 km, Strade asfaltate principali: 2,0 km
	MEDIA
	BUONA. Limitata nel tratto di mulattiera da Premia a Cagiogno (tratto evitabile se si prosegue su strada asfaltata).
	Marzo - Novembre
	Si percorrono i tornanti delle Casse che, con l'apertura della galleria di Fondovalle, non sono quasi mai percorsi da auto

Ponte (Formazza) – Passo San Giacomo

	1060 m  35 m 
	16,2 km di cui: Sentiero largo e mulattiere: 2,2 km, Piste sterrate: 10,4 km, Strade asfaltate secondarie: 0,2 km, Strade asfaltate principali: 3,4 km
	MEDIO-DIFFICILE
	BUONA. Ridotta tra Grovella a Sottofrua (tratto evitabile se si prosegue su strada asfaltata).
	Giugno - Ottobre



- Mulattiera / sentiero largo
- Pista sterrata
- Strada asfaltata secondaria
- Strada asfaltata principale





6 - Cascata del Toce - Passo San Giacomo

	Cascata del Toce (1685 m), posteggio dietro lo storico albergo
	Cascata del Toce - Riale – Rifugio Maria Luisa – Lago Toggia – Passo San Giacomo
	628 m Qmax 2313 mslm (Passo San Giacomo)
	11,8 km
	FACILE
	TOTALE
	Giugno - Ottobre
	La salita è molto bella. La strada del Passo San Giacomo è stata costruita negli anni 20 a servizio dei lavori di costruzione delle dighe del Toggia e del Castel: è un vero capolavoro, con pendenza ridotta e tornanti dalle linee perfette. Dal passo è possibile con facilità scendere in val Bedretto fino ad Airola percorrendo l'itinerario per MTB la "Strada degli Alpi", uno dei più belli dell'Alto Ticino. Dalla diga del Lago Toggia una deviazione su pista sterrata consente di raggiungere anche il Lago Castel e l'Alpe Ghighele.

7 - Giro dei due Passi: Gries e San Giacomo

	Riale (1731 m), posteggio di fronte albergo Alts Dorf
	Riale – Rifugio Maria Luisa – Lago Toggia – Passo San Giacomo – Alpe San Giacomo – Capanna Corno Gries – Passo del Corno - Passo del Gries - Alpe Bettelmatt – Lago di Morasco - Riale
	880 m ↑ 880 m ↓ Qmax 2485 mslm (Passo del Corno)
	27,0 km
	DIFFICILE
	PARZIALE
	Luglio - Ottobre
	Si tratta di un percorso ad anello ormai diventato un classico per gli amanti della MTB. Il giro va affrontato in senso antiorario. Attenzione: il lungo traverso su sentiero dal Passo San Giacomo al Passo del Gries è pedalabile con difficoltà e particolarmente esposto in alcuni punti, quindi va percorso con la massima prudenza. È una gita lunga e piuttosto frequentata: rispettate gli escursionisti.

8 – Giro del Lago di Morasco

	Riale di sotto (1731 m), posteggio di fronte albergo Alts Dorf
	Riale di sotto – Riale – Diga Lago di Morasco – Fondo lago – Rio Nefelgiu – Rif. Bimse – Riale- Riale di sotto.
	70 m Qmax 1740 mslm
	8,5 km
	FACILE
	TOTALE
	Giugno - Ottobre
	Giro semplice adatto a tutti, su strada asfaltata fino alla diga di Morasco poi pista sterrata e sentiero pianeggiante. È possibile anche una variante di maggiore difficoltà con risalita all'Alpe Furculi (130 m di dislivello su pista sterrata) e discesa lungo il sentiero dedicato a Mario Rigoni Stern

9 - Il vallone di Nefelgiu

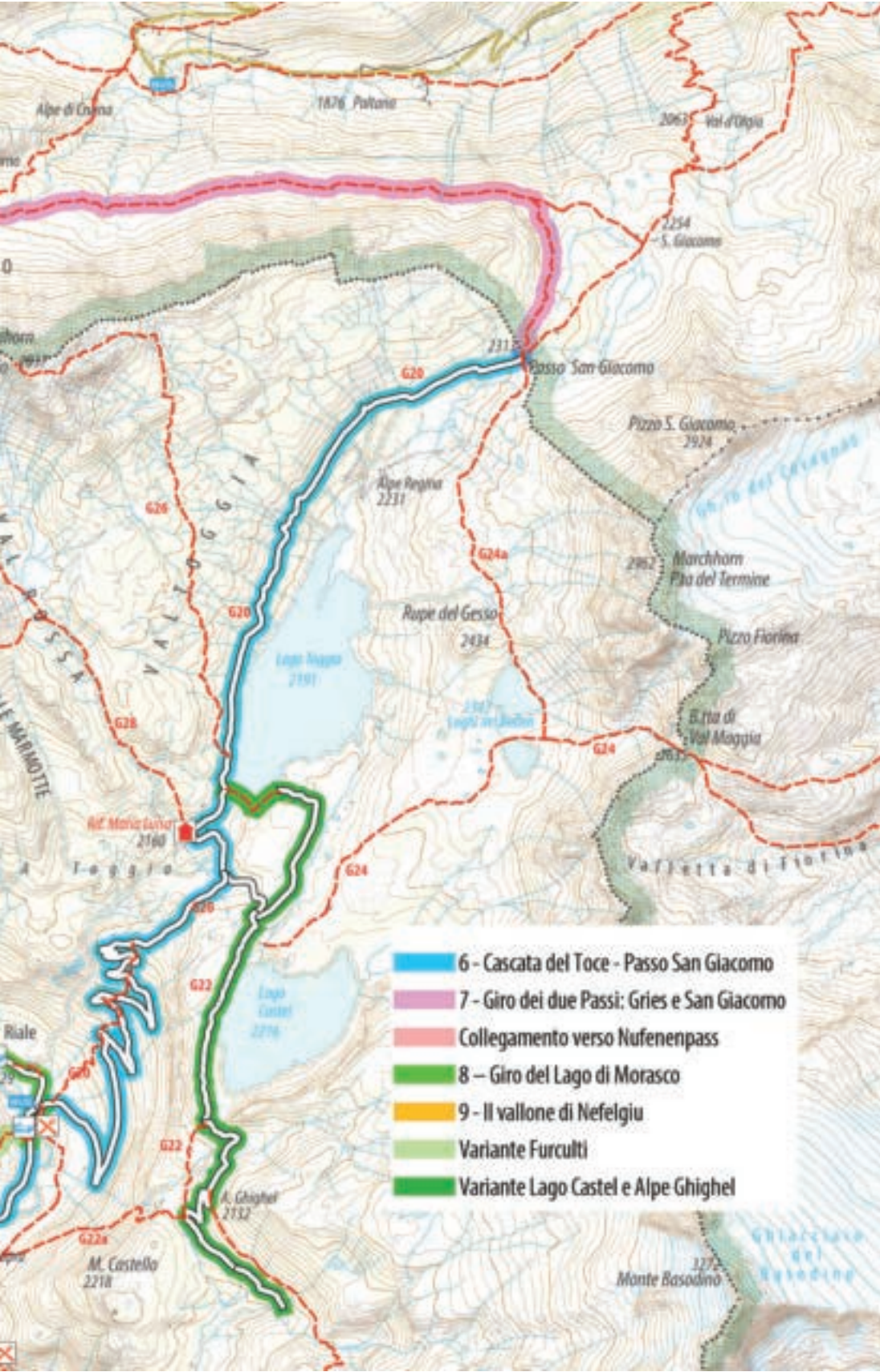
	Parcheggio a valle della Diga del Lago di Morasco (1743 m)
	Morasco – rifugio Bimse – Furculi – Alpe Nefelgiu
	305 m   Qmax 2048 mslm (Alpe Nefelgiu)
	4,3 km (per la sola andata)
	MEDIA
	TOTALE
	Giugno – Ottobre
	Si segue una pista larga e poco ripida fino al Furculi, poi più stretta e un po' più ripida. Nella zona del Furculi termina il "Sentiero Mario Rigoni Stern" che sale ripido da Riale. È un sentiero che la comunità formazzina ha voluto dedicare al grande scrittore che nell'inverno 1938-1939 partecipò ai campi militari nella zona del Furculi in occasione del Corso Sciatori della Scuola Militare Alpina.

10 - Il Lago di Altilлоне

	Formazza Loc. Ponte (piazza del Municipio, 1284 m)
	Ponte – Valdo – San Michele – Ecco – Fondovalle – Fracchie – Lago di Altilлоне – Altilлоне Oratorio
	90 m  50 m  Qmax 1284 mslm (Ponte)
	5,8 km
	FACILE (qualche tratto ripido prima del Lago di Altilлоне)
	TOTALE
	Maggio – Ottobre
	Giro semplice adatto a tutti che segue la strada agricola nel piano di Formazza.
	Il lago di Altilлоне è un piccolo gioiello: un tempo qui fiorivano le ninfee, ora scomparse a causa del prosciugamento del lago nel 1910 per le opere idroelettriche che sconvolsero la valle in quegli anni.







11 - Il grande Est di Devero

	Alpe Devero posteggio (1625 m)
	Alpe Devero posteggio – Devero ai Ponti – Strevo – Crampiolo – Lago di Devero (dighetta) – Spygher – Canaleccio – Valle delle Marmotte – Alpe Forno inferiore – Alpe della Satta – Alpe delle Valle – Corte Corbernas – Alpe Sangiatto – Corte d’Ardui – Motto di Crampiolo – Strevo – Devero ai Ponti – Alpe Devero posteggio
	700 m  700 m  Qmax 2240 mslm (sopra Alpe della Satta)
	18,0 km
	DIFFICILE
	PARZIALE
	Luglio - Ottobre
	Giro ad anello attraverso le vaste praterie d’alta quota nella zona di produzione del formaggio Bettelmatt. Dall’Alpe Forno all’Alpe della Satta si segue un ampio sentiero pressoché pianeggiante. Fare attenzione dall’Alpe della Satta all’Alpe della Valle: il sentiero è stretto e a mezzacosta piuttosto esposto. Dal ponticello sul Rio della Valle bisogna risalire brevemente (tratto non pedalabile), quindi per praterie pianeggianti si pedala fino a Corte Corbernas. Da qui breve tratto in salita e quindi discesa all’Alpe Sangiatto dove si raggiunge la pista d’alpeggio che porta a Crampiolo e quindi a Devero. Il percorso è complessivamente impegnativo ma è una delle gite più belle dell’Ossola: lo spettacolo saprà ricompensare delle fatiche.

12 - Il Lago di Agàro

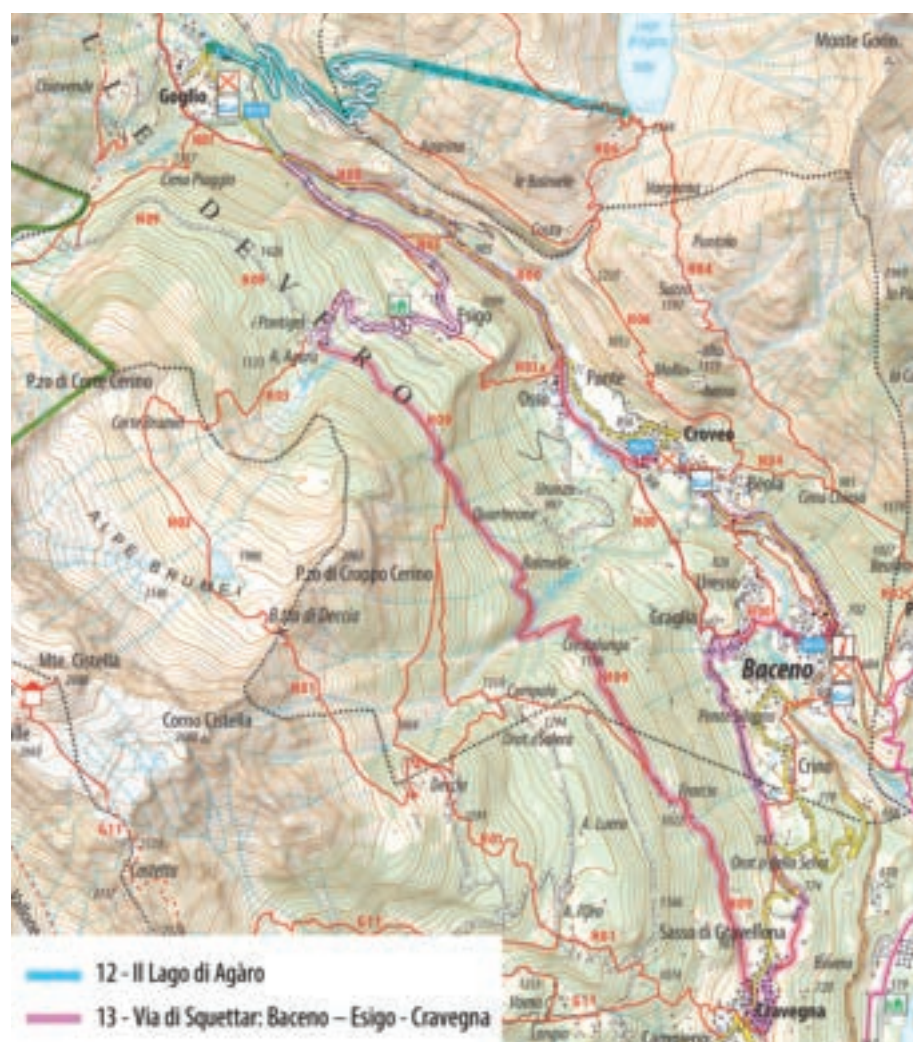
	Goglio (1100 m)
	Goglio – Ponte T. Devero – Ausone - Lago di Agàro diga
	490 m Qmax 1590 mslm (Diga Lago di Agàro)
	6,0 km
	FACILE
	TOTALE
	Maggio - Ottobre
	Nel primo tratto si segue la strada carrozzabile per l’Alpe Devero, quindi si prende la pista in parte asfaltata e in parte sterrata costruita negli anni ‘30 per la realizzazione della Diga di Agaro. Nell’ultimo tratto del percorso, per circa 1,5 km, si segue la galleria pianeggiante entro cui è posizionata la condotta forzata che parte dalla Diga di Agaro: ricordarsi di accendere la luce all’inizio della galleria (interruttore dotato di timer). In galleria è umido e freddo: ricordarsi di portare una giacca per coprirvi in questo tratto.



13 - Via di Squettar: Baceno – Esigo - Cravegna

🚩	Baceno piazza del municipio (665 m)		
👤	Baceno – Croveo – Ponte delle Marmite - Osso – Passo – Ponte sotto Goglio - Esigo - Pontigei – Agarù - Rio Ghendola - Fraccio - Cravegna - Oratorio della Selva - Crino – sotto Graglia - Baceno Campo sportivo – Baceno piazza Municipio		
⬆️⬆️	720 m ⬆️	720 m ⬆️	Qmax 1350 mslm (Agarù)
↔️	18,0 km		
●●●	DIFFICILE		
🏠	PARZIALE		
☀️	Giugno - Ottobre		
📍	Strada asfaltata da Baceno fin sotto Goglio (tranne il tratto su sentiero Croveo – Osso). Poi strada consortile a traffico limitato che sale a Esigo e quindi raggiunge Pontigei e Agarù. Da Agarù sentiero prevalentemente largo ma a tratti, soprattutto in corrispondenza dei valloni, diventa stretto e poco pedalabile. Nell'ultimo tratto una bella mulattiera con Via Crucis scende a Cravegna.		





14 - Alpe Deccia Tour

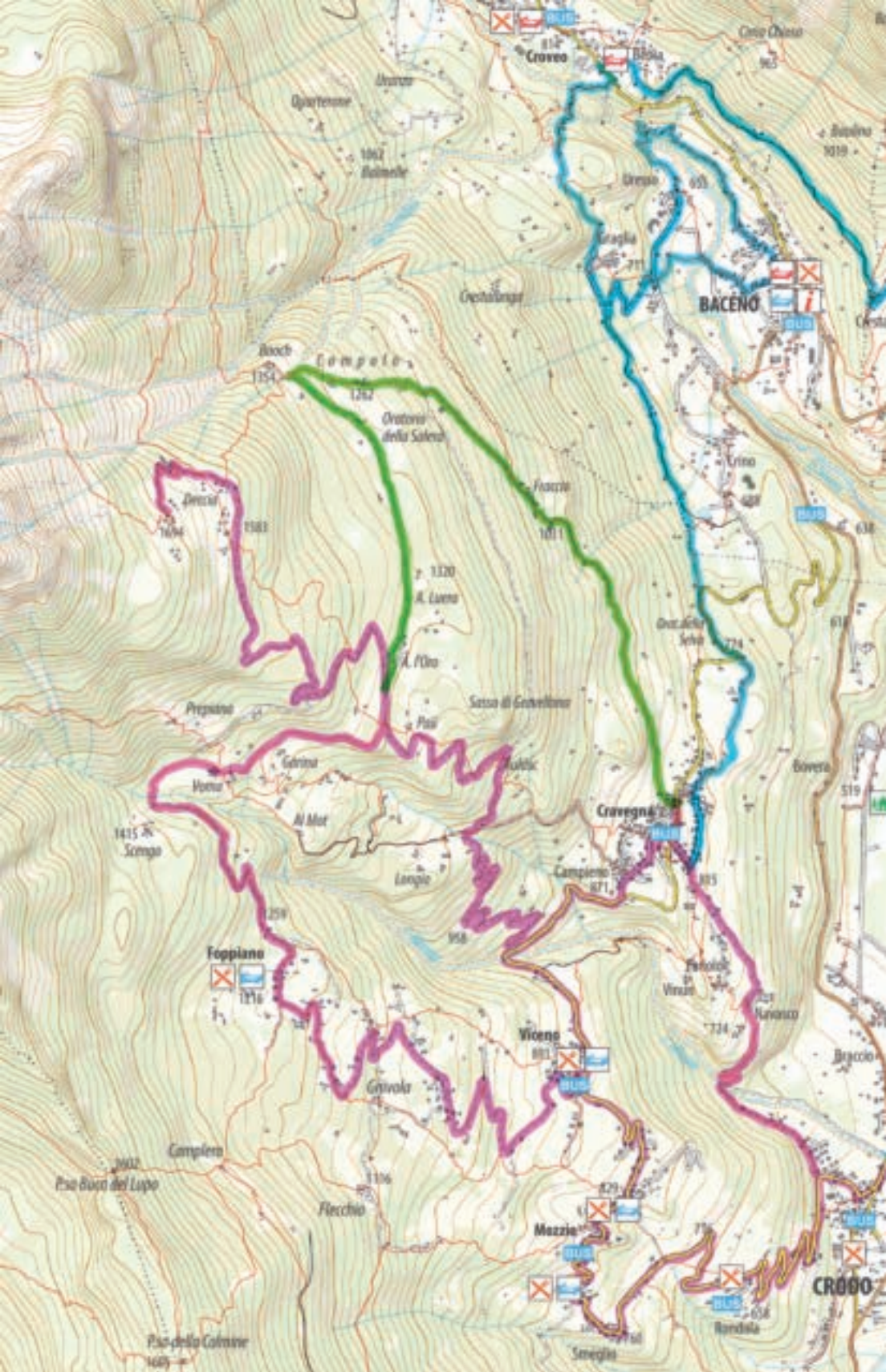
	Crodo (534 m)
	Crodo – Smeglio - Mozzio - Viceno – T. Alfenza - Paü – Deccia - Paü - Voma - Foppiano – Viceno – Cravegna – Navasco – Ponte T. Alfenza - Crodo
	1165 m Qmax 1694 mslm (Alpe Deccia sup.)
	26,5 km
	DIFFICILE
	TOTALE
	Giugno - Ottobre
	Itinerario ad anello che utilizza in prevalenza strade asfaltate a basso traffico e piste consortili sterrate. Si può effettuare un giro ad anello meno impegnativo senza la salita a Deccia, fermandosi all'Alpe Paü. Da Voma è possibile anche scendere direttamente per una ripida pista che dopo Longio arriva ad incrociare la strada di Deccia

15 - Il Sacro Monte della Madonna di Salera

	Cravegna (820 m)
	Cravegna - T. Alfenza (incrocio strada Cravegna – Viceno) - Paü - Alpe l'Oro – Luera – Compolo - Oratorio della Salera – Fraccio - Cravegna
	525 m  525 m  Qmax 1340 mslm (Alpe Luera)
	9,6 km
	MEDIA
	TOTALE
	Maggio - Ottobre
	Salita più agevole lungo la pista consortile per Deccia e Compolo, quindi splendida discesa lungo la bellissima mulattiera nel bosco lungo la Via Crucis che scende dall'oratorio della Madonna della Salera

16 - Paesi di Valle Antigorio: Baceno - Crodo - Premia

	Baceno, Piazza del Municipio (665 m)
	Baceno, Cuggine, Uresso, Crino, Cravegna, Navasco, T. Alfenza, Crodo centro, Quategno di dentro, Verampio, Orridi di Uriizzo, Balmafredda, Premia, Piazza, Rozzaro, Pioda, Cresta, Croveo fraz. Beola, Ponte della Baulina, Graglia, Baceno campo sportivo, Baceno
	620 m  620 m  Qmax 820 mslm (Cravegna)
	23,0 km
	MEDIA
	BUONA
	Aprile - Novembre
	Itinerario ad anello su belle mulattiere e piste sterrate. Attenzione alla discesa su Graglia: la mulattiera è molto ripida e scivolosa, preferibile condurre la bici a mano anche per evitare di rovinare il fondo.





- 14 - Alpe Deccia Tour
- 15 - Il Sacro Monte della Madonna di Salera
- 16 - Paesi di Valle Antigorio: Baceno - Crodo - Premia
- 17 - Arvenolo e il muro del diavolo

17 - Arvenolo e il muro del diavolo

	Posteggio presso Trattoria Campagna a Verampio (525 m)			
	Verampio – T. Devero – Maieso – Orrido Sud – Oratorio di Santa Lucia – Balmafredda - Ponte di Arvèra – Crego – Arvenolo – Le Quartine – Maglioggio – Quategno dentro – Cantoni – Centrale ENEL – Verampio			
	465 m		465 m	
	13,6 km		Qmax	985 mslm (Le Quartine)
	MEDIA			
	TOTALE			
	Aprile - Novembre			
	Itinerario ad anello su stradine asfaltate a basso traffico e piste sterrate. Divertente e panoramico. Ad arvenolo si costeggia il cosiddetto “Muro del Diavolo”, un complesso megalitico costituito da strutture realizzate a secco utilizzando blocchi di roccia sbazzati di impressionanti dimensioni, di probabile destinazione sacra.			



18 - Montecrestese e la Valle Agarina

	Parcheggio Lago Tana all'uscita Montecrestese della SS33 (305 m)
	Parcheggio Lago Tana, Pontetto, Roldo, Giosio, Naviledo, Altoggio, Cappella Molini, Carte Sapa, Cip-pata, Piedelpiaggio, Agarina, Altoggio, Nava, Montecrestese Chiesa, Roledo, parcheggio Lago Tana
	1275 m  1275 m  Qmax Agarina 1205 mslm
	32 km
	MEDIA
	TOTALE
	Maggio - Ottobre
	itinerario alla scoperta delle frazioni di Montecrestese e risalita fino ad Agarina lungo strada consor-tile asfaltata (chiusa al traffico veicolare tranne che per i consorzisti). Da Agarina è possibile proseguire solo con mountain bike fino alla dighetta della Merlata lungo la recente pista sterrata realizzata per un'opera idroelettrica.

19 - Altoggio – Coipo – Alagua

	Altoggio Fraz. di Montecrestese (725 m)
	Altoggio, Cappella dei Genovesi – Gaggio – Madonna di San Luca – Coipo – Alagua. Da Coipo una deviazione conduce all'Alpe Giovera di Sopra e all'Alpe Piazzeno
	710 m  (925 m fino a Piazzeno), 255 m  Qmax Bivio sopra Coipo 1435 mslm. Se si devia per Piazzeno si raggiunge 1650 mslm a Piazzeno
	8,4 km (solo per l'andata). La deviazione per Piazzeno è lunga 2,75 km
	MEDIA
	TOTALE
	Maggio - Ottobre
	Itinerario su pista consortile asfaltata (chiusa al traffico veicolare tranne che per i consorzisti) a tratti molto ripida. Panorama bellissimo sul fondovalle ossolano e le montagne dell'Alpe Devero. La devia-zione per Piazzeno è su pista sterrata.



- 18 – Montecrestese e la Valle Agarina
- 19 - Altoggio – Coipo – Alagua
- Variante Piazzeno



20 - Alpeggi di Varzo

	Loc. Maulone (950 m), lungo la strada Varzo – San Domenico
	Maulone - Maulone di sopra - Pree - Calantigine - Astolo - Alpe Solcio - Rif. Piero Crosta - Il Ronò - Alpe Quatè - Alpe Moiero - Dorcia - Fernone - San Domenico - San Bernardo - Gebbo - Maulone
	960 m  960 m  Qmax 1886 mslm (dorsale sopra Quatè)
	20,0 km
	MEDIA
	TOTALE
	Giugno - Ottobre
	Giro ad anello particolarmente suggestivo e completo, su piste consortili asfaltate e sterrate. Da San Domenico a Gebbo si può scendere dalla strada principale oppure tagliare i diversi tornanti lungo la vecchia mulattiera che passa da San Bernardo

21 - Giro di Solcio

	Varzo Stazione FS (525 m)
	Varzo - Cattagna - Oratorio Durogna - Casagrande - Dreuzza - Bialugno - Proso - Alpe Solcio - Rifugio Piero Crosta - Solcio - Astolo - Calantigine - Pree - Maulone di sopra - Maulone - Varzo
	1125 m  1125 m  Qmax 1755 mslm (Alpe Solcio)
	25,0 km
	MEDIA
	TOTALE
	Giugno - Ottobre
	Per salire a Dreuzza è consigliata la pista sterrata che parte da Cattagna e sale all'oratorio di Durogna, Casafranchi e Casagrande. In alternativa si può salire con strada asfaltata che passa da Coggia. In discesa, una volta raggiunta a Maulone la strada Varzo – San Domenico, potete decidere di seguirla interamente fino alla stazione di Varzo oppure, poco al secondo tornante dopo il bivio per Coggia prendete la stradina che porta alla Frazione Colla e da qui o strada asfaltata (stretta) fino al posteggio dietro la Chiesa di Varzo oppure prendete la bella mulattiera lastrica che arriva fino al ponte stradale in centro paese.

22 - Anello di Trasquera e Alpe Fraccia

	Varzo Stazione FS (525 m)
	Varzo - Gebbo - T. Cairasca - Trasquera - Schiaffo dentro - Sotta - Fraccia - Trasquera - Chiesa di Trasquera - Bertonio - Varzo
	1035  1035  Qmax 1320 mslm (La Fraccia)
	25,0 km
	MEDIA
	BUONA
	Maggio - Ottobre
	Percorso ad anello alla scoperta di Trasquera e dei panorami mozzafiato sulle montagne del Sempione. Il percorso segue strade asfaltate fino a Gebbo, poi un largo sentiero fino a Trasquera (attenzione qualche tratto esposto), ancora asfalto fino alla Fraccia, quindi un largo sentiero e piste sterrate per rientrare a Trasquera. Dalla chiesa si imbecca la vecchia mulattiera lastricata (Veia di Bröcc) che con numerosi tornanti scende direttamente alla frazione Bertonio di Varzo.

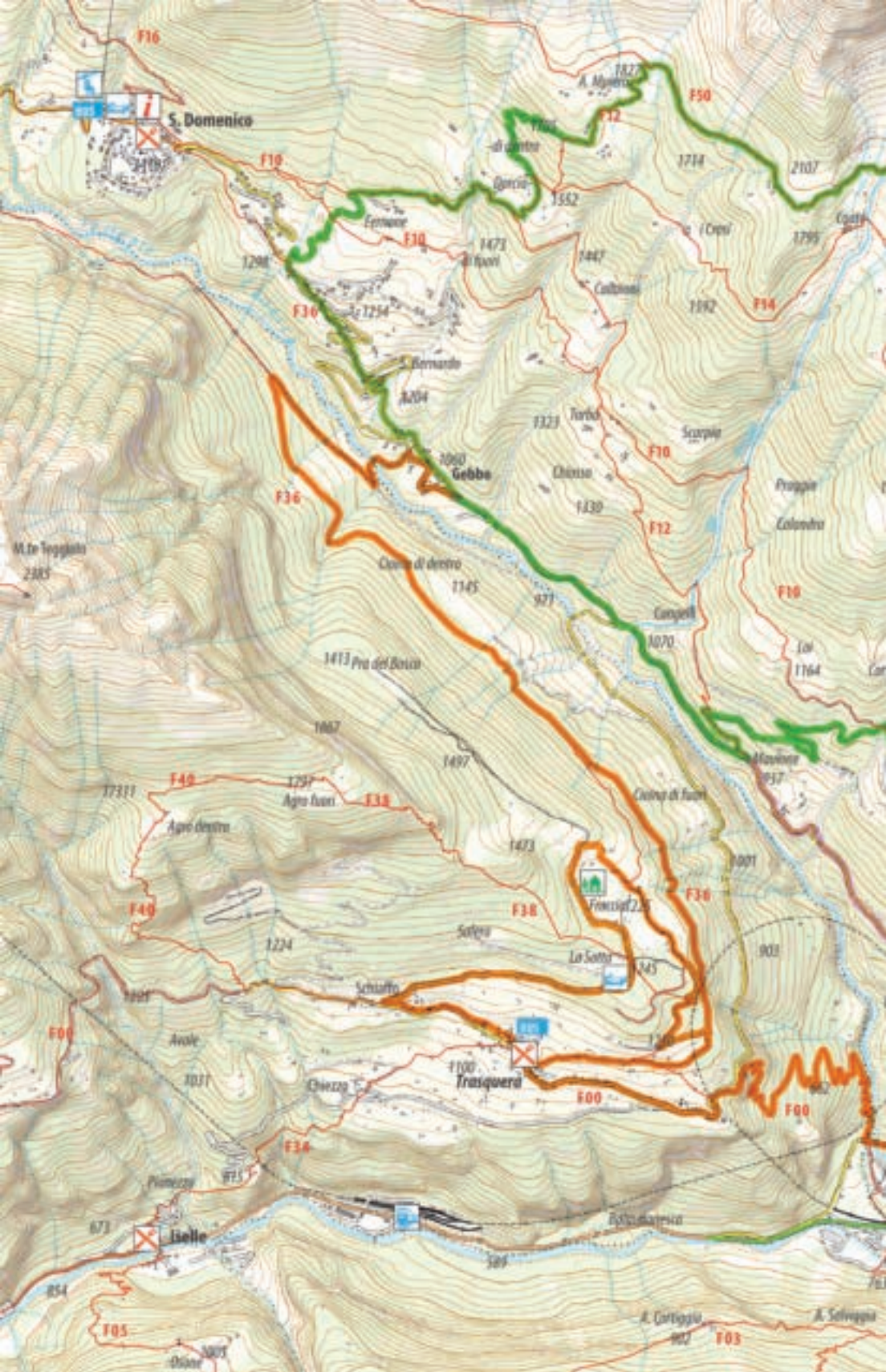
23 - Bugliaga: uno sguardo oltre confine

	Trasquera (1100 m)
	Trasquera - Schiaffo – Ponte del Diavolo - Bugliaga- Cima ai Campi - Bugliaga dentro – Confine di Stato
	315 m  80 m  Qmax 1360 mslm (Cima ai Campi)
	4,1 km (per la sola andata)
	FACILE
	TOTALE
	Maggio - Ottobre
	Si segue la strada asfaltata fino a Bugliaga, quindi la pista sterrata che arriva fino al confine di stato. La vista sul gruppo del Mischabel, Weissmies, Lagginhorn e Fletschhorn è impagabile.



24 - Salita all'Alpe Veglia

	San Domenico (1410 m)
	San Domenico – Ponte Campo – Cappella del Gropallo – Alpe Veglia – Giro della piana Ponte Campo – San Domenico
	450 m  450 m  Qmax 1750 mslm (Alpe Veglia – loc. Isola)
	15,0 km (per l'intero giro andata e ritorno)
	DIFFICILE
	BUONA (tratti molto ripidi!)
	Giugno - Ottobre
	Si segue la strada sterrata di salita all'Alpe Veglia che entra nello stretto vallone del T. Cairasca. La strada è molto aerea con tratti esposti. Attenzione soprattutto in discesa dalla Cappella del Gropallo: bisogna avere buoni freni! Variante: da Veglia si può proseguire lungo pista sterrata fino a Pian du Scricc (1930 m), bellissimo alpeggio pianeggiante. Questa variante è lunga 2,6 km (solo andata) e sono altri 200 m di dislivello in salita.





- 20 - Alpeggi di Varzo
- 21 - Giro di Solcio
- Varianti Coggia
- 22 - Anello di Trasquera e Alpe Fraccia



25 - Passo delle Possette

	San Domenico (1410 m)
	San Domenico – Ponte Campo – Case Percoi – Alpe Vallè – Alpe Balmelle – Alpe Pianezzoni – Passo delle Possette
	860 m  90 m  Qmax 2179 mslm (Passo delle Possette)
	8,0 km (solo per la salita)
	DIFFICILE
	BUONA (tratti molto ripidi e sconnessi)
	Luglio - Ottobre
	Dalla sbarra della strada per Veglia si prende la trattorabile di alpeggio che sale a tornanti, ripida e dal fondo rovinato dalle piogge. Il tratturo sale fino all'Alpe Pianezzoni, nell'ultimo tratto fino al passo (circa 500 m di lunghezza) seguire i segnavia bianchi e rossi.



26 - Trontano - Rif. Parpinasca

	Trontano, Piazza centrale (528 m)		
	Trontano, Alpe Faievo, Alpe Parpinasca		
	682 m	Qmax	1210 mslm (Rif. Parpinasca)
	7,3 km (solo andata)		
	MEDIA		
	TOTALE (qualche tratta ripida)		
	Aprile - Ottobre		
	Escursione alle porte del Parco Nazionale Valgrande. Si segue la strada consortile, in parte asfaltata e in parte sterrata, che sale prima all'Alpe Faievo e quindi con un lungo mezzacosta attraverso una bellissima faggeta raggiunge il Rifugio Parpinasca, di proprietà del Parco Nazionale Valgrande (www.parcovalgrande.it).		



27 - Alpe Pescia

	Masera, parcheggio inizio strada per la Val Vigizzo (297 m)		
	Passerella ciclopedonale, Masera, Menogno, Rivoira, Case Brencio, Ranco, Lago di Onzo, Fobello, Mulera, Alpe Pescia, Corte dell'Ariola, Travello, Corte di Mozzio, Mozzio, Coimo, Ca' Turbin, Verigo, Trontano, Pello, Masera		
	1350 m	Qmax	1450 mslm (Alpe Pescia)
	30,0 km		
	DIFFICILE		
	BUONA (qualche difficoltà tra Travello e Mozzio)		
	Aprile - Ottobre		
	Il grado di difficoltà è imputabile solo alla lunghezza e al dislivello importante. Tecnicamente questo itinerario ad anello invece non presenta grandi difficoltà. La salita si svolge interamente su strada asfaltata. Il tratto più tecnico è in discesa lungo il sentiero segnalato che da Travello scende a Mozzio.		



28 - Vigizzo in bici: percorso 1 Druogno - Re "Pineta"

	Druogno stazione ferroviaria (825 m)		
	Druogno, Santa Maria Maggiore, Malesco, Re		
	80 m  200 m 	Qmax	825 mslm (Druogno)
	12,6 km: Piste ciclabili: 7,7 km, Strade asfaltate secondarie: 4,2 km, Strade asfaltate principali: 0,7 km		
	FACILE (attenzione a qualche piccolo guado tra Malesco e Re)		
	TOTALE		
	Maggio - Ottobre		
	Si tratta dell'itinerario ciclabile per eccellenza della Val Vigizzo (numero 1) in quanto presenta una pista ciclabile dedicata pressoché continua, tranne un breve tratto su strada secondaria a basso traffico prima del campo sportivo di Santa Maria Maggiore e nell'attraversamento del paese di Malesco.		

29 - Vigizzo in bici: Alpe Blizz

	Druogno stazione ferroviaria		
	Druogno, Buttogno, Crana, Toceno, Vocogno, Craveggia, Vasca, Alpe Blizz, Villette, Re		
	480 m  600 m 	Qmax	1235 mslm (Alpe Blizz)
	25,0 km		
	MEDIA		
	TOTALE (qualche rampa molto ripida)		
	Maggio - Ottobre		
	Il percorso si sviluppa sul versante assolato della Valle Vigizzo. Fino all'Alpe Blizz si seguono strade asfaltate quindi si può utilizzare anche la bici da strada. La seconda parte fino a Re è riservata invece alla mountain bike. Da Re per tornare a Druogno si percorre a ritroso il precedente itinerario 28.		









30 - Vigizzo in bici: Colma di Craveggia

	Prestinone, Funivia per la Piana di Vigizzo (www.pianadivigizzo.it - Tel. +39 0324 98646)		
	Prestinone, Piana di Vigizzo, Colma di Craveggia, Craveggia, Prestinone		
	925 m	Qmax	1706 mslm (Piana di Vigizzo)
	14,5 km		
	MEDIA		
	TOTALE		
	Giugno - Ottobre		
	Percorso di puro divertimento con salita alla Piana di Vigizzo in funivia e discesa dalla Colma di Craveggia scende lungo la pista consortile. Un'alternativa adatta solo ad esperti è rappresentata dalla discesa dal Trail della Colma, un percorso freeride impegnativo ma ben tenuto dal gruppo di appassionati Val Vigizzo GRAVITY BIKE. Il percorso è segnalato con cartellini blu e va percorso solo con mezzi adeguati, abbigliamento e protezioni specifiche.		





31 - Bognanco e il Passo del Monscera

	Bognanco Fonti (650 m).
	Bognanco Fonti, San Lorenzo, Graniga, Alpe Vercengio, San Bernardo, Alpe Arza, Alpe Monscera, Passo del Monscera
	1475 m  22 m  Qmax 2103 mslm (Passo del Monscera)
	16,5 km fino al Passo del Monscera
	MEDIA
	TOTALE
	Giugno - Ottobre
	Fino a San Bernardo si seguono strade asfaltate quindi si può utilizzare anche la bici da strada. La seconda parte da San Bernardo al passo del Monscera segue una ripida strada agro silvo pastorale riservata invece alla mountain bike.

32 - Domobianca e Sacro Monte Calvario di Domodossola

	Domodossola (270 m).
	Domodossola, Calvario, Crosiggia, Cruppi, Anzuno, vallesone, Alpe Lusentino, Casalavera, Corte dei Raffi, Orzalina, Campaccio, Tappia, Valpiana, Villadossola, Domodossola
	1478 m  1478  Qmax 1630 mslm (stallone Alpe Casalavera)
	35,8 km per l'intero giro
	DIFFICILE
	PARZIALE
	Maggio - Ottobre
	Giro che permette di scoprire gli insediamenti rurali e gli alpeggi posti sulle pendici del Moncucco, la montagna di Domodossola. Tratto particolarmente impegnativo dallo stallone di Casalavera fino a Corte dei Raffi: sentiero poco evidente e poco pedalabile









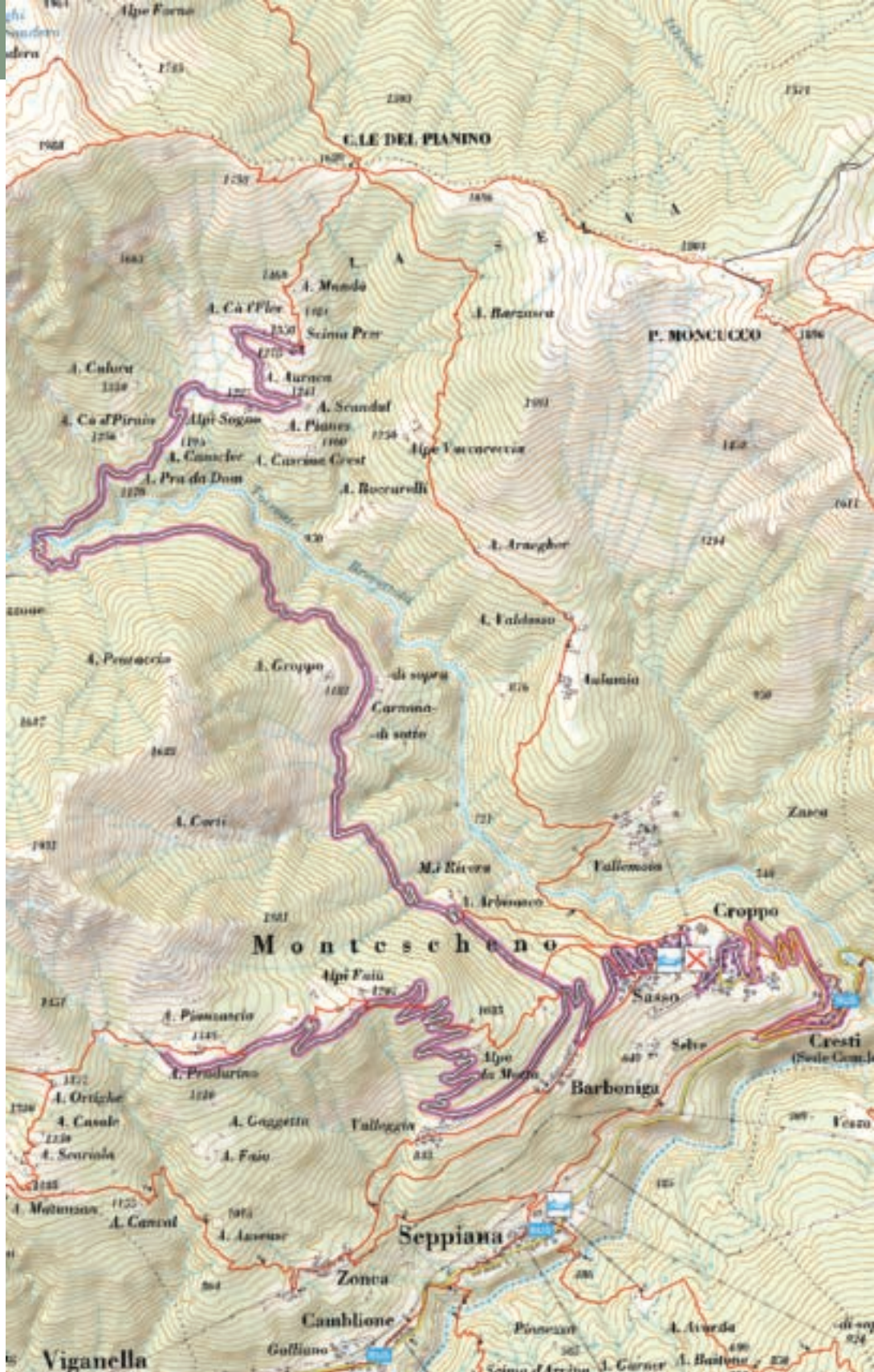
33 - Alpeggi di Montescheno

	Montescheno Frazione Cresti (516 m)
	Cresti, Croppo, Sasso, Barboniga, Varcogno, Alpe Faiu, Alpe Pradurino, Varcogno, Arbisasca, Carmona, Piazzone, Torrente Brevettola, Pra da Dom, Cansler, Pianez, Alpe Sogno
	1340 m  1340 m  Qmax 1335 mslm (cappelletta Alpe Sogno)
	30,0 km (andata e ritorno)
	DIFFICILE
	BUONA
	Maggio - Ottobre
	Questo percorso un po' articolato consente di esplorare il territorio di Montescheno e la selvaggia valle della Brevettola. Le due vie di salita proposte possono essere anche compiute singolarmente, diminuendo notevolmente la lunghezza e il dislivello complessivi.

34 - Laghi della Valle Antrona: Cheggio, Antrona e Campliccioli

	Antronapiana (516 m)
	Antronapiana, Alpe Campo, Cheggio, Lago di Cheggio (o Bacino dei Cavalli), Antronapiana, Lago di Antrona, Lago di Campliccioli, Lago di Antrona, Alpe Cimallegra, Antronapiana
	1035 m  1035 m  Qmax 1497 mslm (Alpe Cheggio)
	29,0 km per l'intero giro
	MEDIA
	TOTALE
	Maggio - Ottobre
	Il percorso si sviluppa alle porte del Parco Naturale Alta Valle Antrona, alla scoperta dei laghi della valle. Si sale lungo strade asfaltate, per cui il percorso è fattibile anche con bici da strada







35 - Macugnaga e il Lago delle Fate

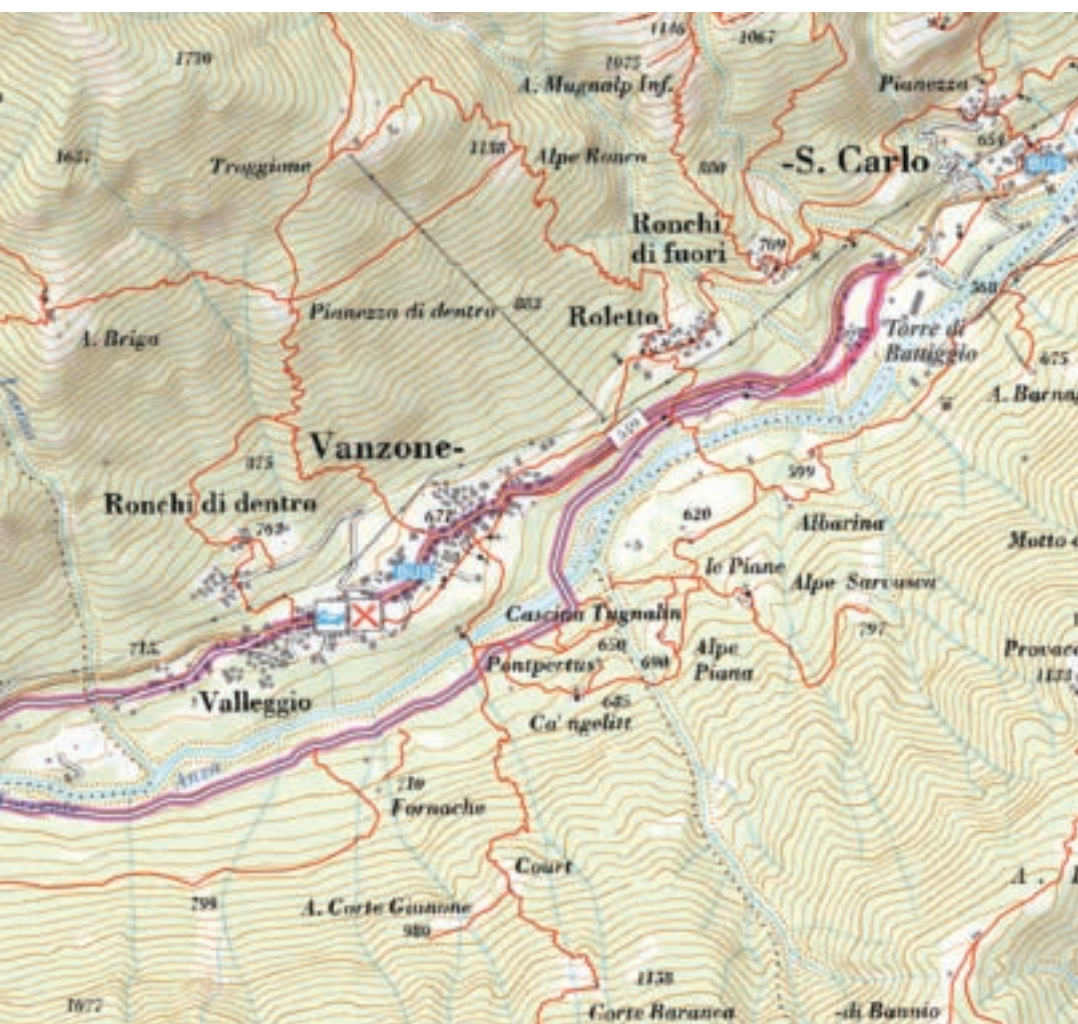
	Macugnaga fraz. Pecetto, parcheggio della seggiovia del Belvedere (1369 m).		
	Pecetto, Staffa, Isella, Motta, Lago delle Fate, Fornarelli (o Fornalei), Borca, Isella, Opaco, Pecetto		
	250 m	Qmax	1421 mslm (piazzale elicottero a Pecetto)
	12,0 km per l'intero giro		
	MEDIA		
	TOTALE		
	Maggio - Ottobre		
	Percorso ad anello tra le frazioni di Macugnaga con salita al bellissimo Lago delle Fate in Val Quarazza. Il tratto dal Lago delle Fate a Fornalei non è adatto a principianti o bambini. In questo caso si consiglia di tornare ad Isella dalla stessa comoda strada sterrata che si fa all'andata.		



36 - Valle Anzasca: Vanzone - Ceppo Morelli

	Battiggio, comune di Vanzone San Carlo (593 m)		
	Battiggio, Vanzone, Valleggio, Croppo, Borgone, Ceppo Morelli, Opaco, Guado su T. Anza, Battiggio		
	350 m	Qmax	760 mslm (Ceppo Morelli)
	11,5 km (per l'intero giro)		
	FACILE		
	TOTALE		
	Aprile - Novembre		
	Percorso semplice alla scoperta dei paesi della media Valle Anzasca e in particolare della caratteristica torre di segnalazione tardo medioevale di Battiggio e del bellissimo Ponte Prea a Ceppo Morelli, un antico ponte in pietra ad arco, tra i meglio conservati della valle. Nella salita da Battiggio a Ceppo Morelli si segue la Strada Statale della valle Anzasca per cui è preferibile evitare i periodi più trafficati (fine settimana estivi). La discesa invece segue una divertente pista sterrata che corre lungo la sponda destra idrografica dell'Anza.		





37 - Premosello – Alpe Lut: alle porte del Parco Nazionale Val Grande

	Premosello, piazzetta centrale (218 m)		
	Premosello, Colloro, Alpe Lut		
	590 m	Qmax	794 mslm (Alpe Lut)
	6,8 km (per la sola andata)		
	MEDIA		
	TOTALE (alcune tratte molto ripide)		
	Marzo – Novembre		
	Questo percorso, seppure breve, consente di scoprire il paesino di Colloro, nel parco Nazionale Val Grande e di raggiungere l'Oratorio di Lut, punto di straordinaria panoramicità sulla piana dell'Ossola. Da Colloro all'Alpe Lut il fondo stradale è asfaltato ma piuttosto accidentato. Il percorso è segnalato con piccole frecce rosse.		



38 - Ornavasso - Alpe Cortevocchio

	Ornavasso, piazzetta della scuola (218 m)		
	Ornavasso, Chiesa parrocchiale, Madonna della Guardia, Santuario del Boden, Frasmàta, Scirumbéj, Tirambôhe (Capanna Legnano), Scirumbéj, Pagalti, Corte mezzo, Cortevocchio, Rif. CAI Brusa Perona.		
	1295 m	Qmax	1503 mslm (Cortevocchio)
	13,5 km (per la sola andata)		
	DIFFICILE		
	BUONA (alcune tratte molto ripide costringono a scendere dalla sella)		
	Aprile - Ottobre		
	Si percorre la strada agro silvo pastorale (chiusa al traffico) che parte prima del Santuario del Boden e che nella parte alta ricalca la vecchia strada militare di accesso alle trincee in quota del Monte Massone e di Cima Tre Croci. Con deviazione di ulteriori 1,1 km su stradina asfaltata si può salire a Rossombolmo. Da qui con panoramica escursione a piedi (10 min) si raggiunge il belvedere della Cappella del Buon Pastore. A Cortevocchio, alla Capanna Legnano e alla Cappella del Buon Pastore sono presenti punti panoramici attrezzati con binocoli e pannelli interpretativi.		

39 - Ornavasso: fede e forti militari

	Ornavasso, piazzetta della scuola (218 m)		
	Ornavasso, Via Gasse, Chiesa parrocchiale, Madonna della Guardia, Forte Castello, Antica Cava del Mar-mo, Forte di Bara, Punta di Migliandone, Lago delle Rose, Ornavasso		
	230 m	Qmax	410 mslm (Forte di Bara)
	8,0 km		
	MEDIA		
	TOTALE		
	Tutto l'anno		
	Itinerario circolare alla scoperta della Linea Cadorna, un sistema di fortificazioni militari risalente alla Prima Guerra Mondiale che doveva difendere il confine nord dell'Italia verso la Svizzera. Il percorso è anche caratterizzato da importanti testimonianze di religiosità popolare. Si percorrono strade e mu-lattiere militari. Dal piazzale della Punta di Migliandone, caratterizzato dalla presenza di due grandi cannoni, si imbocca il recente percorso ciclopedonale che costeggia il piede della montagna e porta al Laghetto delle Rose. Da qui si rientra al centro di Ornavasso. Al Forte di Bara è presente un punto panoramico attrezzato con binocolo e pannello interpretativo.		



- CICLOVIA DEL TOCE
- 38 – Ornavasso - Alpe Cortevecchio
- 39 – Ornavasso: fede e forti militari





40 - Mergozzo e il Montorfano

	Mergozzo, campo sportivo di (203 m)		
	Mergozzo, Prato Michelaccio, Polveriera, Cima Mont'Orfano, Polveriera, Mergozzo		
	600 m	Qmax	794 mslm (Cima Mont'Orfano)
	15,0 km		
	DIFFICILE		
	BUONA		
	Tutto l'anno		
	Percorso ad anello alla scoperta della “Linea Cadorna” il sistema di fortificazioni militari costruito lungo il confine italo-svizzero durante il primo conflitto mondiale. La linea difensiva doveva difendere lo sbocco della Val d'Ossola nel suo punto più stretto, davanti alla Punta di Migiandone. Sul Mont'Orfano vi era il Posto di Comando. Qui era prevista la costruzione di un forte con copertura in calcestruzzo dotato di cupole metalliche girevoli ma i lavori non furono mai completati. La strada camionabile di accesso, recentemente recuperata, rappresenta oggi un percorso ideale per un'escursione in MTB. Per i principianti si consiglia il tratto di percorso ciclabile fino a Prato Michelaccio e la salita lungo la strada militare solo fino alla polveriera, con rientro dalla stessa parte: percorso facile, divertente e panoramico.		



NUMERI UTILI

Distretto Turistico dei Laghi, Monti e Valli dell'Ossola

Via dell'Industria, 25 - 28924 Verbania-Fondotoce VB

Tel. +39 0323 30416

Fax +39 0323 934335

www.distrettolaghi.it

infoturismo@distrettolaghi.it

Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola

Il Lago Maggiore, le sue valli e i suoi fiori

Strada del Sempione, 4 - 28831 Baveno (VB)

www.illagomaggiore.it

Ufficio IAT di Domodossola

P.zza Matteotti, 24 (area BUS)

28845 Domodossola (VB)

Tel. +39 0324 248265

www.prododomodossola.it

Terme di Premia

Località Cadarese n. 46 28866 Premia (VB)

Tel. +39 0324 617210

Numero verde 800.135876

www.premiaterme.com

Ufficio turistico IAT di CRODO - Centro Visite Parco Veglia Devero

Località Bagni, 28862 CRODO (VB)

Tel. e fax: +39 0324 600005

www.areeprotetteossola.it

Ufficio turistico IAT di Formazza

Fraz. Ponte - 28863 Formazza (VB)

+39 0324 63059 www.valformazza.it

Ufficio turistico IAT di Bognanco

Via Cavallini, 2 - 28842 Bognanco (VB)

+39 0324 234127 www.valbognanco.com

Ufficio turistico IAT di Macugnaga

Piazza Municipio, 6 - 28876 Macugnaga (VB) tel.

+39 0324 65119 www.macugnaga-monterosa.it

Ufficio turistico IAT di Malesco

Via Ospedale, 1 - 28854 Malesco (VB)

+39 0324 929901

Ufficio turistico IAT di Mergozzo

C.so Roma, 20 - 28802 Mergozzo (VB)

+39 0323 800935

Ufficio turistico IAT di Santa Maria Maggiore

Piazza Risorgimento, 28 - 28857 S.Maria Maggiore (VB)

+39 0324 95091 www.santamariamaggiore.info

Rifugi alpini

www.rifugidellossola.it

PARCHI

Parco Naturale Alpe Veglia e Alpe Devero

Parco Naturale Alta Valle Antrona

Viale Pieri 13 - 28868 Varzo (VB)

Tel. 0324 72572 fax 0324 72790

www.areeprotetteossola.it

info@areeprotetteossola.it

Parco Nazionale Val Grande

Tel. +39 0324 87540

www.parcovalgrande.it

info@parcovalgrande.it

Riserva Naturale Speciale di Fondotoce

www.parcoticinologomaggiore.it

Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia, Patrimonio Mondiale UNESCO

www.sacrimonti.net

www.sacromonte-domodossola.com

TRASPORTI:

TRENO

Ferrovia italiana: www.trenitalia.com

Ferrovia vigezzina, Tel: +39 0324 242055

www.vigezzina.com

Ferrovie federali svizzere: www.sbb.ch

Ferrovie BLS Berna-Lötschberg-Sempione: www.bls.ch

BUS

Bus: www.vcoinbus.it

Autoservizi Comazzi, tel +39 0324 240333,

www.comazzibus.com

Prontobus Linea Baceno - Alpe Devero

+39 349 0796016

Prontobus Linea Varzo - Trasquera - San Domenico

+39 349 1425640

Servizio Taxi con minibus

Ermes Multiservices - Baceno,

Tel. mob. +39 349 0796016

Pioletti Lindo - Tel. +39 0324 338660

Tel. mob. +39 347 1011296

STV - Malesco, Tel. mob. +39 345 6436235

Impianti a fune con trasporto biciclette

Seggiovie San Domenico - Alpe Ciamporino,

tel. +39 0324 780868, www.sandomenicoski.com

(con trasporto della bici fino ai 2500 m di Punta del Dosso)

Seggiovie Valdo - Sagersboden, tel +39 0324 63114,

Tel. Mob. +39 348 0941964, www.formazzaski.com

Funivia Piana di Vigizzo s.r.l.

Tel. +39 0324 98646, www.pianadivigizzo.it

BIKE SHARING

MERGOZZO

Postazione di noleggio biciclette presso Gelateria Gigi sotto i portici. 28802 Mergozzo (VB)
www.amossola.it

VOGOGNA

Postazione di noleggio biciclette gratuito
Piazza di Palazzo Pretorio - 28805 Vogogna (VB)
www.amossola.it

OSSOLAINBICI E VIGEZZO IN BICI

Sistema automatico di noleggio biciclette con tessera elettronica di fronte alle stazioni ferroviarie di Domodossola, Druogno, Santa Maria Maggiore, Malesco, Re
Info: Lepontina Gestioni Srl - Piazza della Chiesa
c/o Ufficio Informazioni Turistiche / Tourist Information Point - 28853 Druogno (VB)
Tel. +39 0324 93565
Mob. +39 348 0303696

NOLEGGIO BICI - ASSISTENZA

Cidomania Barale

Via Giovanni XXIII 64 - 28845 Domodossola (VB)
Tel. +39 0324 241203

Il Cidista

Corso Dissegna 10 - 28845 Domodossola (VB)
Tel. +39 0324 227400
www.ilcidista.com

Niccoli Giuseppe

Via Luigi Cadorna 42 - 28845 Domodossola (VB)
Tel. +39 0324 45533

De Pani Cesare

Via Sempione 41 - 28844 Villadossola (VB)
Tel. +39 0324 53845

Agriturismo La Fraccia

Noleggio MTB, officina di riparazione, punto informativo
Loc. Alpe Fraccia - 28868 Trasquera VB
Tel. mob. +39 3201489213
www.fracciaagriturismo.it

Rifugio Piero Crosta

Officina con attrezzatura e parti di ricambio, deposito biciclette coperto, punto informativo
Loc. Alpe Solcio - 28868 Varzo (VB)
Tel. +39 0324 634183 Tel. mob. +39 340 8259234
www.rifugiocrosta.it

Hotel Edelweiss

Noleggio MTB (anche elettriche)
Fraz. Viceno 7 - 28862 Crodo (VB)
Tel. +39 0324 618791
www.albergoedelweiss.com

La Rossa Casa Vacanze

Noleggio MTB
Alpe Devero Loc. Cantone - 28861 Baceno (VB)
Mob. +39 335 458769 / +39 345 8215702
www.casavacanzelarossa.it

La Slitta Locanda Walser

Noleggio MTB (anche elettriche e FAT bike)
Alpe Devero - 28861 Baceno (VB)
Mob. +39 328 9230509
www.facebook.com/laslittawalser

Premia Terme

Noleggio MTB
Loc. Cadarese 46 - 28866 Premia (VB)
Tel. +39 0324 617210
www.premiaterme.com

Valmaggia Sport

Noleggio MTB
Loc. Valdo - 28863 Formazza (VB)
Mob. +39 333 9168986

Centro Fondo presso Hotel Aalts Dorf

Noleggio MTB (anche elettriche e FAT bike)
Loc. Riale - 28863 Formazza (VB)
Tel. +39 0324 634355
www.centrofondoriale.it
www.mountainsportformazza.com

San Domenico Ski

Noleggio MTB (anche elettriche)
Loc. San Domenico - 28868 Varzo (VB)
Tel. +39 0324 780868
www.sandomenicoski.com

Yolki Palky Campeggio / Camping Site

Noleggio MTB
Loc. La Gomba - 28842 Bognanco (VB)
Tel. +39 0324 234245
www.yolkipalki.it

INFORMAZIONI SUI PERCORSI

www.areeprotetteosola.it
www.sentieridelverbanocuscioosola.it
www.distrettolaghi.it/it/percorsi
domoalpi.illagomaggiore.com



**Programma di cooperazione transfrontaliera
Italia-Svizzera 2007-2013**
Le opportunità non hanno confini 
Progetto VETTA 2
Cofinanziato dal Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR)



Coordinamento: Ivano De Negri, Alessandro Pirocchi
Ideazione e testi: Alessandro Pirocchi
Cartografie: Alessandro Pirocchi
Fotografie: Renato Boschi, Christophe Cerrina, Il Ciclista-Domodossola,
Romano Marra, Alessandro Pirocchi, Paolo Pirocchi
Composizione grafica e stampa: Press Grafica - Gravellona Toce (VB)
Edizione Gennaio 2016

LEGENDA DEI PERCORSI

	Luogo di partenza Abgangsort Départ Start		Periodo consigliato Empfohlene Jahreszeit Période recommandée Recommended period
	Itinerario Route Itinéraire Route		Difficoltà Schwierigkeitsgrad Difficulté Difficulty FACILE / LEICHT / FACILE / EASY MEDIA / MITTEL / MOYENNE / MEDIUM DIFFICILE / SCHWER / DIFFICILE / DIFFICULT
	Dislivello Höhenunterschied Dénivellation Unevenness		*Indica la possibilità o meno di pedalare durante l'itinerario (cicloescursionista medio) Ciclabilità* Befahrbarkeit Cyclabilité Cyclability PARZIALE / PARTIAL / PARTIEL / PARTIAL BUONA / GUTE / GOOD / BONNE TOTALE / GESAMT / TOTAL / TOTAL
Qmax	Massima quota raggiunta Maximalhöhe Hauteur maximal Maximum height		
	Lunghezza Länge Longueur Length		Notizie utili Wichtige Hinweise Information Information

LEGENDA DELLE CARTE

	Sentiero escursionistico e relativo numero		Hotel, pensione (con ristorante)
	Informazioni turistiche		Bed&Breakfast / Casa per ferie
	Centro informazioni Parco		Agriturismo
	Stazione ferroviaria		Ristorante, pizzeria
	Funivia con trasporto biciclette		Rifugio alpino
	Seggiovia con trasporto biciclette		Bivacco inustodito
	Fermata bus		Campeggio